

VIA CRUCIS CON TESTI DI SANT'AGOSTINO

✠ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Seguiamo Gesù sulla via della croce: la sua passione è dono del suo amore per noi. Apriamo il cuore al Signore, che disse: «Io sono la via. Io sono la verità e la vita. La tua strada è Lui, la tua meta è Lui, il tuo riposo è Lui. Noi andavamo errando fuori della via. Cristo venne come medico, per noi ammalati, come Via spianata, per noi pellegrini».

(Commento alla Prima Lettera di Giovanni)

O Padre, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

I stazione - Gesù è condannato a morte

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«Pilato rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso».

(Mt 27,26)

□ «Siamo come chi vede da lontano la patria e c'è di mezzo il mare: vede dove andare, ma non ha come arrivarvi. Scorgiamo la meta da raggiungere, ma c'è di mezzo il mare di questo secolo. Dio, che ha voluto essere la nostra patria, ci è venuto incontro. Ci ha procurato il legno della Croce con cui attraversare il mare. Nessuno può attraversare il mare di questo secolo, se non è portato dalla Croce di Cristo. Se volete vivere un cristianesimo autentico, aderite profondamente a Cristo, in ciò che egli è diventato per noi. Così potremo arrivare a Lui, in ciò che è, e che è sempre stato: la sua divinità è la patria dove andiamo, la sua umanità è la via che dobbiamo percorrere».

(Commento al Vangelo di Giovanni)

R. Mostrami, o Padre, i prodigi del tuo amore.

(Dal Salmo 16)

- Accogli, Signore, la causa del giusto, sii attento al mio grido. **R.**

- Custodiscimi come pupilla degli occhi, proteggimi all'ombra delle tue ali. **R.**

- Io contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua presenza. **R.**

✠ Chiusa in un dolore atroce, eri là sotto la croce, dolce Madre di Gesù.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

II stazione - Gesù porta la croce al calvario

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«I soldati, dopo aver deriso Gesù, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo».

(Mt 27,31)

□ «Nella Croce sono raffigurate le dimensioni dell'amore di Cristo, come dice l'Apostolo: l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità. La Croce è ampia nella trave su cui si allargano le mani del Crocifisso: è il segno delle opere buone, dell'amore gratuito. È lunga la Croce nella trave che discende fino a terra, come segno della perseveranza nel tempo. La Croce è alta e si eleva sopra la trave come segno della finalità superiore a cui sono ordinate tutte le opere: tutto si compie con amore e perseveranza. È profonda la Croce nella trave che è conficcata in terra: ogni nostro bene scaturisce dalla profondità della grazia di Dio. Questa è la Croce di Cristo».

(Commento al Vangelo di Giovanni)

R. Signore, giunga fino a te la mia preghiera.

(Dal Salmo 87)

- Signore, Dio della mia salvezza, davanti a te grido giorno e notte. **R.**

- Hai allontanato da me i miei compagni, mi hai reso per loro un orrore. **R.**

- Perché, Signore, mi respingi, perché mi nascondi il tuo volto? **R.**

✠ Il tuo cuore desolato fu in quell'ora trapassato dallo strazio più crudel.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

III stazione - Gesù cade la prima volta

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori. Per le sue piaghe noi siamo stati guariti».

(Is 53,4.6)

□ «Dio Creatore di ogni cosa, il tuo amore gratuito vale più della vita e, anche se la mia vita è sovraccarica di problemi, so che la forza della tua destra mi sostiene, per mezzo del mio Signore, Figlio dell'uomo, mediatore tra te che sei l'Unico e noi, molti, immersi nelle difficoltà. Per mezzo di Gesù voglio imparare ad amare, perché sono stato conquistato da lui, sono dimentico del passato e proteso verso il futuro, non però verso un futuro che svanisce, ma verso la meta per arrivare al premio. Tu sei il mio conforto, Signore, Padre mio Eterno. Arriverà il giorno in cui confluirò in te, limpido e purificato dal fuoco del tuo Amore. Tu sostieni e rialzi chiunque è caduto».

(Confessioni)

R. Rialzaci, Signore, e noi saremo salvi.

(Dal Salmo 79)

- Tu ci nutri con pane di lacrime, ci fai bere lacrime in abbondanza. **R.**

- Proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato, il germoglio che ti sei coltivato. **R.**

- Da te più non ci allontaneremo, ci farai vivere e invocheremo il tuo nome. **R.**

✠ Quanto triste, quanto affranta ti sentivi, o Madre santa del divino Salvator.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

IV stazione - Gesù incontra sua Madre

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«Gesù disse alla madre: “Donna, ecco tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco tua madre!”. E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé».

(Gv 19,26-27)

□ «Nello spozalizio a Cana, nel mutare l'acqua in vino, aveva parlato alla Madre, dicendo: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora". Sembrava allontanare da sé la Madre. Adesso, sulla croce, mentre sopportava le sofferenze della condizione umana, raccomandava con tutto il cuore di un uomo colei dalla quale aveva voluto farsi uomo. Allora, a Cana, colui che aveva creato Maria, si manifestava nella sua potenza. Adesso, colui che Maria aveva partorito, pendeva dalla Croce. Il Signore affronta deciso e sereno la morte, dà il suo sangue per l'umanità». *(Commento al Vangelo di Giovanni)*

R. T'invoco, Signore, vieni a salvarmi. *(Dal Salmo 115)*

-Ho creduto anche quando dicevo: «Sono troppo infelice». **R.**

-Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. **R.**

-Signore, sono tuo servo, figlio della tua ancella; hai spezzato le mie catene. **R.**

✠ Con che spasimo piangevi, mentre trepida vedevi il tuo Figlio nel dolor.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

V stazione - Gesù è aiutato da Simone di Cirene

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«Fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù». *(Lc 23,26)*

□ «Apparteniamo a Cristo, portiamo sulla fronte il suo segno e non ce ne vergogniamo, perché lo portiamo anche nel cuore. Dio è invisibile, non bisogna cercarlo con gli occhi, ma con il cuore. Ascolta il Vangelo: Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Se vuoi vedere Dio, hai a disposizione l'idea giusta: Dio è Amore. Quale volto ha l'Amore? Quale forma, quale dimensione, quali piedi, quali mani? Nessuno lo può dire. Tuttavia ha i piedi: sono quelli che conducono alla Chiesa. Ha le mani: sono quelle che soccorrono il povero. Ha gli occhi, che capiscono chi è nella miseria». *(Commento al Vangelo di Giovanni)*

R. Confida nel Signore, e fa' il bene. *(Dal Salmo 36)*

-Conosce il Signore la vita dei buoni, la loro eredità durerà per sempre. **R.**

-Osserva il giusto e vedi l'uomo retto, l'uomo di pace avrà una discendenza. **R.**

-La salvezza dei giusti viene dal Signore, nel tempo dell'angoscia è loro difesa. **R.**

✠ Se ti fossi stato accanto forse che non avrei pianto, o Madonna, anch'io con te?

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

VI stazione - Una donna asciuga il volto di Gesù

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«Dio, che disse: "Rifulga la luce nelle tenebre", rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo». *(2Cor 4,6)*

□ «Signore, tu conosci il mio volto. Tu sei la forza della mia anima: rendila conforme a te, per averla senza macchia né ruga ed esserne il padrone. Tardi

ti ho amato, bellezza così antica e sempre nuova, tardi ti ho amato! Eppure tu eri dentro di me e io ti cercavo fuori. Tu eri con me e io non ero con te. Mi hai chiamato e la tua voce ha rotto la mia sordità. Hai fatto brillare il tuo splendore e hai fatto svanire la mia cecità. Hai diffuso il tuo profumo, ho respirato e corro verso di te. Ho gustato quanto sei buono, ho fame e sete, mi hai toccato e sono infiammato del desiderio della tua pace». *(Confessioni)*

R. Spero in Dio: è lui la mia salvezza.

(Dal Salmo 41)

- Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. **R.**

- L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando vedrò il volto di Dio? **R.**

- Le lacrime sono mio pane notte e giorno, mentre mi dicono: Dov'è il tuo Dio? **R.**

✠ Dopo averti contemplata col tuo Figlio addolorata, quanta pena sento in cuor!
Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

VII stazione - Gesù cade la seconda volta

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«Cristo Gesù svuotò se stesso assumendo una condizione di servo. Umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce». *(Fil 2,7.8)*

□ «Stai attento se non vuoi cadere. I piccoli non trovino piacere nella caduta dei grandi, ma la caduta dei grandi sia causa di sgomento per i piccoli. Per questo il Salmo 50 è stato scritto, ed è sovente letto nella Chiesa. Lo ascoltino coloro che stanno ritti, perché non cadano, lo ascoltino coloro che sono caduti, perché risorgano. Questo Salmo rende prudenti quelli che sono in piedi, ma non vuole la disperazione di quelli caduti. La terra è piena delle miserie dell'uomo, ma è più piena del dono gratuito del Signore. Senza il Signore il misero non può rialzarsi, e senza il Signore non si può stare in piedi». *(Esposizioni sui Salmi)*

R. Ascolta, Signore, la voce del mio pianto.

(Dal Salmo 6)

- Pietà di me, Signore: vengo meno; risanami, Signore: tremano le mie ossa. **R.**

- L'anima mia è tutta sconvolta, ma tu, Signore, fino a quando...? **R.**

- Volgiti, Signore a liberarmi, salvami per la tua misericordia. **R.**

✠ Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato nelle piaghe di Gesù.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

VIII stazione - Gesù incontra le donne in pianto

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli». *(Lc 23,28)*

□ «Ama, e farai solo bene. Chiedete a Dio di amarvi a vicenda. Amate tutti, anche i vostri nemici, non perché sono fratelli, ma perché lo diventino. Siate accesi di amore fraterno, amando sia il fratello, già acquisito, che il nemico, perché diventi fratello. La regola della carità non conosce limiti. Se la carità ci

riempie di gioia mentre siamo ancora pellegrini, quale sarà la nostra gioia in Patria? Corriamo dunque, fratelli miei, corriamo ed amiamo il Cristo. Estendi la tua carità su tutto il mondo, se vuoi amare Cristo: perché le membra di Cristo sono presenti in tutto il mondo».

(Commento alla Prima Lettera di Giovanni)

R. Sia benedetto il nome del Signore.

(Dal Salmo 112)

-Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore. **R.**

-Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto? **R.**

-Solleva l'indigente dalla polvere, dall'immondizia rialza il povero. **R.**

✠ E vedesti il tuo Figliuolo così afflitto, così solo, dare l'ultimo respir.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

IX stazione - Gesù cade la terza volta

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«Gesù, pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono». *(Eb 5,8-9)*

□ «Dio distolga la sua faccia dai tuoi peccati, ma non distolga da te il suo volto. Signore, mia luce e mia salvezza, sei tu il mio aiuto, non lasciarmi. Ecco, vedi, io sono in cammino. Forse tu, Signore, mi dirai: "Sforzati, cammina, dipende dalla tua volontà, prosegui sulla via, cerca la pace, non deviare, non fermarti, non voltarti indietro, persevera nel cammino". Non presumere troppo di te, se il Signore ti abbandonasse, verresti meno nel cammino, cadresti, andresti fuori strada, ti fermeresti. Devi dire dunque a lui: "Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza"».

(Esposizioni sui Salmi)

R. Salvami, Signore, in te confido.

(Dal Salmo 145)

-Il Signore è fedele per sempre, rende giustizia agli oppressi. **R.**

-Il Signore libera i prigionieri, il Signore ridona la vista ai ciechi. **R.**

-Il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti. **R.**

✠ Dolce Madre dell'amore, fa' che il grande tuo dolore io lo senta pure in me.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

X stazione - Gesù è spogliato delle vesti

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«I soldati quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo». *(Gv 19,23)*

□ «Si dividono le mie vesti. State attenti, fratelli, le sue vesti sono i suoi sacramenti e poterono essere divise per le eresie. Ma vi era una tunica che nessuno ha diviso. Dice l'Evangelista: C'era una tunica, senza cucitura, tessuta tutta d'un pezzo dall'alto in basso. Dall'alto proveniva, quindi dal cielo, dal Padre, dallo Spirito Santo. Che cos'è questa tunica, se non la Carità che nessuno può dividere? Che cos'è questa tunica, se non l'unità? Gli eretici hanno potuto

dividere tra loro i sacramenti, ma non hanno diviso la Carità. La Carità non hanno potuto dividerla ed essa resta integra».

(Esposizioni sui Salmi)

R. Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia.

(Dal Salmo 22)

- Mi osservano: si dividono le mie vesti, sul mio vestito gettano la sorte. **R.**

- Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza accorri in mio aiuto. **R.**

- Scampami dalla spada, dalle unghie del cane la mia vita. **R.**

✠ Fa' che il tuo materno affetto per il Figlio benedetto mi commuova e infiammi il cuor.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

XI stazione - Gesù è crocifisso

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«“Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno”. Gli rispose Gesù: “In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso”».

(Lc 23,42-43)

□ «Gesù si avviò verso il luogo dove sarebbe stato crocifisso, portando egli stesso la Croce. Che grande avvenimento! Se si guarda con gli occhi dell'empietà è uno spettacolo terribile e umiliante, ma chi sa guardare con sentimenti di bontà trova qui un grande sostegno per la sua fede. La pietà contempla il re che porta la Croce alla quale sarà lui stesso inchiodato. La Croce sarà disprezzata agli occhi degli empi, ma in essa si glorieranno i cuori dei santi. E Paolo potrà scrivere: Per me non ci sia altro vanto che nella Croce del Signore nostro Gesù Cristo».

(Commento al Vangelo di Giovanni)

R. Sostienimi, Signore, e avrò la vita.

(Dal Salmo 22)

- Il mio cuore è come cera, si fonde in mezzo alle mie viscere. **R.**

- È arido come un coccio il mio palato, la mia lingua si è incollata alla gola. **R.**

- Hanno forato le mie mani e i miei piedi, posso contare tutte le mie ossa. **R.**

✠ Le ferite che il peccato sul suo corpo ha provocato, siano impresse, o Madre, in me.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

XII stazione - Gesù muore in croce

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«Alle tre del pomeriggio, Gesù, gridando a gran voce, disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”».

(Lc 23,44.46)

□ «Gesù fu preso, schiaffeggiato, flagellato, coperto di sputi, incoronato di spine, appeso alla croce, fatto morire, trafitto con la lancia, depresso dalla Croce, messo nel sepolcro. È questo il Signore, è lui il medico di tutte le nostre ferite, è lui il nostro vero medico. Ma perché allora non fece vedere, a chi lo insultava, che egli era Figlio di Dio? Non volle! E perché? Forse perché non poteva? Certo che poteva! È più difficile scendere dalla Croce o risorgere dal sepolcro? Egli preferì sopportare quelli che lo insultavano, perché scelse la Croce non come una prova di potenza, ma come un esempio di pazienza. Guarì le tue

piaghe su quella Croce e si è degnato di morire nel tempo. E morì. O piuttosto si deve dire che in lui morì la morte».

(Commento al Vangelo di Giovanni)

R. Salvami, Signore, per il tuo grande amore.

(Dal Salmo 22)

-Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? **R.**

-Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, grido di notte e non trovo riposo. **R.**

-Da me non stare lontano, poiché l'angoscia è vicina e nessuno mi aiuta. **R.**

✠ Del Figliuolo tuo trafitto per scontare ogni delitto, condivido ogni dolor.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

XIII stazione - Gesù è deposto dalla croce

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«Vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua». *(Gv 19,33-34)*

□ «Uno dei soldati gli aprì il costato con la lancia, e subito ne uscì sangue ed acqua. L'Evangelista più che dire ha colpito il suo fianco, ha voluto dire aprì, per indicare che nel costato di Cristo fu come aperta la porta della Vita, da dove fluirono i sacramenti della Chiesa, senza dei quali non si entra in quella che è la vera Vita. Quel sangue è stato versato per la remissione dei peccati. Quell'acqua tempera il calice della salvezza, ed è un dono per purificare e dissetare. Per preannunciare questo mistero, la prima donna fu formata dal fianco dell'uomo che dormiva, e fu chiamata vita e madre di tutti i viventi. Adesso, il secondo Adamo, chinato il capo, si addormentò sulla Croce, perché così, con il sangue e l'acqua che sgorgarono dal suo fianco, fosse formata la sua sposa, che è la Chiesa».

(Commento al Vangelo di Giovanni)

R. Rialzaci, o Dio, nostra salvezza.

(Dal Salmo 84)

-Non tornerai tu forse a darci vita, perché in te gioisca il tuo popolo? **R.**

-Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. **R.**

-Ascolterò cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo. **R.**

✠ Di dolori quale abisso! Presso, o Madre, al Crocifisso, voglio piangere con te.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

XIV stazione - Gesù è portato nel sepolcro

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia». *(Mt 27,59-60)*

□ «Pur essendo nemici, ora, che siamo riconciliati, saremo salvi nella sua vita. Dio, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui? La vita del Verbo di Dio era la luce degli uomini e non è lontana da ciascuno di noi, perché in essa viviamo, ci muoviamo ed esistiamo. Dovevamo dunque essere purificati, e la sola puri-

ficazione dei peccatori e dei superbi è il sangue del Giusto e l'umiltà di Dio. Il Verbo di Dio, fattosi uomo giusto, si è fatto anche mediatore con Dio a favore dell'uomo peccatore. Si è fatto partecipe della nostra mortalità e ci ha reso partecipi della sua divinità».

(La Trinità)

R. Nelle tue mani, Signore, è la mia vita.

(Dal Salmo 15)

- Gioisce il mio cuore, esulta la mia anima; il mio corpo riposa al sicuro. **R.**

- Non abbandonerai la mia vita nel sepolcro. **R.**

- Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena nella tua presenza. **R.**

✠ Con amor filiale, voglio fare mio il tuo cordoglio: rimanere accanto a te.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

XV stazione - Gesù risorge da morte

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho».

(Lc 24,39)

□ «Sei morto in Adamo, risorgi in Cristo: la morte temporale del tuo Signore ha ucciso la tua morte eterna. Gli Apostoli videro Cristo patire, lo videro pendere sulla croce, lo videro presente e vivente dopo la risurrezione. Tuttavia non vedevano la Chiesa diffusa tra tutti i popoli a cominciare da Gerusalemme. Vedevano il capo e riguardo al suo corpo credevano al capo. Noi vediamo una realtà ch'essi non vedevano, la Chiesa, ma non vediamo quello che vedevano essi, il Cristo vivente. Ci aiutino a vicenda le realtà viste da noi e quelle viste da loro. Essi furono aiutati dal fatto d'aver visto Cristo risorto per credere alla futura diffusione della Chiesa; noi, dal fatto di vedere la Chiesa già diffusa, siamo aiutati a credere che Cristo è risorto. Essi videro il capo e credettero all'esistenza del corpo; noi invece abbiamo visto il corpo, e abbiamo creduto all'esistenza del capo».

(Commento al Vangelo di Giovanni)

R. Signore, il tuo amore è per sempre.

(Dal Salmo 118)

- Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R.**

- Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza. **R.**

- Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. **R.**

✠ O Madonna, o Gesù buono, vi chiediamo il grande dono dell'eterna gloria in ciel.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

O Dio che nel tuo misterioso disegno di salvezza hai voluto continuare la passione del tuo Figlio nelle membra piagate del suo corpo, che è la Chiesa, fa' che, uniti alla Madre Addolorata ai piedi della Croce, impariamo a riconoscere e a servire con amore premuroso il Cristo, sofferente nei fratelli.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**